

**COMUNITA' MONTANA
VALLI PO, BRONDA,
INFERNOTTO E VARAITA**

**SPORTELLINO UNICO PER LE
ATTIVITA' PRODUTTIVE ASSOCIATO**
(Comuni di: Bellino, Casteldelfino, Costigliole, Frassino, Isasca,
Melle, Piasco, Pontechianale, Rossana, Sampeyre, Valmala, Venasca,
Verzuolo)

Sede di Paesana : Via S. Croce, 4 – 12034 Paesana (CN)
Tel. 0175.94273 – Fax 0175.987082 - www.vallipo.cn.it
segreteria@vallipo.cn.it

Sede di Frassino: Piazza Marconi, 5 – 12020 Frassino (CN)
Tel. 0175.970611 – Fax 0175.970650 – www.vallevaraita.cn.it
sportellounico@vallevaraita.cn.it

12 GEN 2011

Protocollo N. 000151 /50/2010 S.U.

PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO UNICO

N. 1/2011

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA UNICA

Vista la domanda di procedimento unico ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 447/98 e s.m.i., presentata in data 07/09/2010, prot. 5914/2010, dalla Signora Pasero Vittorina Maria, nata a Venasca il 12/03/1945, in qualità di titolare della:

- Azienda Agricola SANTA LUCIA di Pasero Vittorina, con sede in Casale Santa Lucia n. 5 a VENASCA, Partita IVA 02547590048

per l'accertamento di conformità relativo alla tettoia ad uso ricovero attrezzi agricoli, in Casale Santa Lucia del Comune di VENASCA, in catasto al foglio 9, numeri 33, 35;

Visto il D.Lgs. 31/03/1998 n. 112 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 447/98 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Convenzione per la gestione associata dello Sportello Unico per le Attività Produttive, firmata dal Presidente della Comunità Montana Valle Varaita e dai Sindaci dei Comuni associati in data 10/05/2001, rinnovata in data 16/05/2006;

Visto il Decreto del Presidente della Comunità Montana Valli Po, Bronda, Infernotto e Varaita nr. 07 del 02/02/2010, con il quale viene conferito l'incarico di direzione dello Sportello Unico ai sensi dell'art. 8 della Convenzione sopra citata;

Considerato che l'istanza di cui sopra ha dato luogo all'avvio del procedimento semplificato ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 447/98 e ss.mm.ii. in data 08/09/2010;

Atteso che nel procedimento sono stati coinvolti:

- Comune di VENASCA;
- A.S.L. Dipartimento di Prevenzione;

Preso atto delle seguenti determinazioni delle Amministrazioni competenti, con le quali vengono dati i consensi alla realizzazione dell'intervento:

- Permesso di Costruire n. 25/2010 rilasciato dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Venasca in data 24/12/2010;
- Parere igienico sanitario favorevole, rilasciato dall'A.S.L. CN1 in data 04/10/2010 prot. 108821/P;

Vista la dichiarazione congiunta a firma del Richiedente e del Progettista, attestante che non sono previste attività o stoccaggio di prodotti compresi negli elenchi formati a norma dell'art. 216 T.U. delle Leggi Sanitarie - D.M. 05/09/1994.

Vista la dichiarazione liberatoria a firma congiunta del Richiedente e del Progettista, dalla quale risulta che non sussistono attività da assoggettarsi alle norme di prevenzione incendi ai sensi del D.M. 16/02/1982;

Salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi;

il Responsabile della Struttura Unica per le attività produttive della Comunità Montana Valli Po, Bronda, Infernotto e Varaita, assume il seguente

PROVVEDIMENTO

1. Sulla scorta dei consensi delle Amministrazioni competenti, è assentita l'**accertamento di conformità relativo alla tettoia ad uso ricovero attrezzi agricoli**, in Casale Santa Lucia del Comune di VENASCA, in catasto al foglio 9, numeri 33, 35;
2. La realizzazione è assentita nel rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni contenute nei seguenti atti che si allegano a far parte integrante del presente provvedimento:
 - Permesso di Costruire n. 25/2010 rilasciato dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Venasca in data 24/12/2010;
 - Parere igienico sanitario favorevole, rilasciato dall'A.S.L. CN1 in data 04/10/2010 prot. 108821/P;
3. Il presente provvedimento è rilasciato al soggetto richiedente mediante notifica. Copia dello stesso è trasmessa alle Amministrazioni interessate, nonché pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente e del Comune sede dell'intervento.
4. Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del presente atto; quello di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori. In caso di varianti, i termini di cui sopra sono riferiti al Provvedimento originale.
5. Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della notifica del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R., o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Frassino, li 11/01/2011



Il Responsabile della Struttura

(Astesano dott. Mauro)

Mauro Astesano

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il Responsabile del Procedimento certifica di aver oggi notificato copia del presente atto alla Ditta richiedente, consegnandolo a mani di CAMOSSO IVO.

Data, 20 GEN. 2010



IL NOTIFICATORE

[Signature]

Per ricevuta, presa visione ed accettazione delle prescrizioni e condizioni particolari del presente atto nonché degli atti o pareri a questo allegati.

Data, 20 GEN. 2010

IL RICEVENTE

[Signature]